



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

## Istituto Comprensivo Statale "Cesare Battisti"

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria I grado  
Cogliate e Ceriano Laghetto

### Piano dell'Offerta Formativa Linee generali e finalità educative

**Scuola secondaria 1° grado "Dino Buzzati" - Cogliate**  
**Scuola secondaria 1° grado "A. Moro" - Ceriano L.to**

**Anno scolastico 2010/11**



Conforme alla norma  
ISO 9001:2008  
Certificato n° 9175. CBAT



Ufficio di segreteria e Direzione:  
Via Cesare Battisti, 19 - 20020 Cogliate (MB)  
Tel 02/96460321 - 02/96468302 fax 02/9660749  
Sito: [www.iccogliate.it](http://www.iccogliate.it)

e-mail segreteria: [miic866002@istruzione.it](mailto:miic866002@istruzione.it)  
e-mail direzione: [gabriella.zanetti@iccogliate.it](mailto:gabriella.zanetti@iccogliate.it)  
codice ministeriale : MIIC866002 codice fiscale: 91074000158

#### Mission

*"Una scuola per educare e orientare al futuro le diverse competenze e identità"*

#### Premessa:

Il presente documento fa riferimento alle scelte culturali delineate a livello europeo e nazionale (decreto legislativo 59/2004 e allegati, le Indicazioni per il curricolo del settembre 2007, le Raccomandazioni del parlamento europeo del 18.12.2006, legge 169/2008, ai Regolamenti contenuti nei DPR 81, 89 e 122/2009 e all'Atto di indirizzo 8 settembre 2009).

#### Finalità scuola secondaria

*La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo; cura la dimensione sistematica delle discipline; sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione; introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione (art 9 decreto legge 59/2004).*

*"La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti. Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona ... delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali, religiosi."*

(Indicazioni per il curricolo agosto 2007)

#### Competenze chiave di cittadinanza

La Raccomandazione europea definisce le 8 competenze chiave, da acquisire al termine del percorso scolastico obbligatorio, fissato in 10 anni.

La scuola intende per **competenza** "la capacità consapevole di affrontare e padroneggiare i problemi....attraverso l'uso di abilità sociali e

cognitive” e quindi un insieme coordinato di capacità e conoscenze che possono essere attivate/utilizzate per la soluzione di specifiche categorie di situazioni problematiche.

#### *Costruzione del sé*

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Formulare progetti:** formulare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

#### *Rapporto con gli altri*

- **Comunicare**
  - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d’animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
  - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

#### *Rapporto con la realtà naturale e sociale*

- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e

nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- **Acquisire ed interpretare l’informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l’informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l’attendibilità e l’utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Per quanto sopra i docenti delle scuole secondarie “Dino Buzzati” di Cogliate e “Aldo Moro” di Ceriano Laghetto, dopo aver preso visione dei documenti citati in premessa, si impegnano a garantire all’utenza del territorio:

- Il raggiungimento di livelli di competenza elevati anche attraverso una attenzione costante ai bisogni degli alunni e una strategia comunicativa e relazionale condivisa
- La predisposizione di percorsi di apprendimento e di attività di insegnamento qualificate e progettate su dati di partenza rilevati, analizzati e periodicamente confrontati
- La realizzazione di attività che promuovono l’acquisizione di tutte le competenze necessarie al successo formativo dell’alunno
- La progettazione e l’organizzazione di attività opzionali di studio, di approfondimento e di arricchimento, realizzate individualmente o per gruppi di alunni, che consentono l’acquisizione di ulteriori competenze, trasversali alle varie materie di insegnamento
- Attività che utilizzino l’informatica e la multimedialità per potenziare e favorire l’acquisizione di competenze comunicative, logiche e creative
- La valorizzazione della educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione, al fine di sviluppare le competenze del cittadino del domani
- La realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione dell’insuccesso scolastico e alla gestione dei problemi comportamentali degli alunni coinvolgendo le famiglie e gli amministratori sulle tematiche
- Una valorizzazione delle molteplici risorse esistenti sul territorio allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l’offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curricolari ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale sociale ed etica

La pratica professionale dei docenti fa riferimento ai seguenti criteri:

1. rispetto della unità psico-fisica del ragazzo e attenzione ai suoi bisogni
2. centralità educativa dell’alunno e valorizzazione delle esperienze (“imparare facendo”)
3. funzione educativa dell’esempio
4. atteggiamento di ricerca e riflessione critica sul fare professionale individuale e collegiale
5. educazione all’impegno e al senso di responsabilità, individuale e collettivo, e alla solidarietà

6. valorizzazione delle diversità come occasioni di arricchimento culturale
7. rilevanza delle educazioni e in particolare della educazione alla "Cittadinanza e Costituzione".

### Obiettivi Generali del Processo Formativo

Tutte le attività didattiche organizzate dalla scuola rispondono alla finalità generale di favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni secondo il principio generale del **"minimo socialmente necessario e massimo individualmente possibile"**.

Esse fanno riferimento al Profilo dello studente in uscita dalla secondaria di primo grado (all. D al D.l.vo 59/04) e tendono a:

- Garantire l'acquisizione del massimo delle competenze possibili per ciascuno e la voglia di usarle
- Garantire esperienze di studio e di attività individuali e di gruppo in diversi contesti
- Riconoscere, rispettare e valorizzare le unicità.
- Far cogliere il bello e il possibile del mondo e della vita.

Gli obiettivi specifici di apprendimento elencati nelle Indicazioni Nazionali vengono utilizzati per progettare attività didattiche che concorrono all'acquisizione di competenze disciplinari e interdisciplinari.

L'insieme delle attività proposte viene definito ad inizio e in corso d'anno dal/i docente/i che opera/no nel gruppo classe sulla base delle competenze raggiunte dagli alunni e degli esiti delle verifiche effettuate.

### Profilo dello studente in uscita

Il *Profilo educativo, culturale e professionale* rappresenta ciò che un ragazzo di 14 anni dovrebbe *sapere e fare* per essere l'uomo e il cittadino che è giusto attendersi da lui al termine del Primo Ciclo di istruzione.

Il traguardo può ritenersi raggiunto se le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il *sapere*) e le abilità operative (il *fare*) apprese ed esercitate nel sistema formale (la scuola), non formale (le altre istituzioni formative) e informale (la vita sociale nel suo complesso) sono diventate competenze personali di ciascuno.

Un ragazzo è riconosciuto "competente" quando, facendo ricorso a tutte le capacità di cui dispone, utilizza le conoscenze e le abilità apprese per:

- esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri;
- interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda, e influenzarlo positivamente;
- risolvere i problemi che di volta in volta incontra;
- riflettere su se stesso e gestire il proprio processo di crescita, anche chiedendo aiuto, quando occorre;
- comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi

simbolici e culturali;

- maturare il senso del bello;
- conferire senso alla vita.

### Identità

**a) Conoscenza di sé.** Durante il Primo Ciclo di istruzione il ragazzo prende coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità. Per questo supera lo smarrimento di fronte a ciò che cambia, a partire da se stesso e dalla propria esperienza: si può essere ogni volta diversi (a casa, a scuola, con i coetanei; nelle preferenze, nel corpo, nelle reazioni emotive, con le persone dello stesso e dell'altro sesso; come ci vediamo noi, come ci vedono gli altri), pur rimanendo sempre se stessi. È fondamentale che il ragazzo si sappia interrogare sulla portata e sulle difficoltà di questo processo interiore che porta a trasformare le molte sollecitazioni interne ed esterne in una personalità unitaria, ad armonizzare le diversità, ad affrontare, dando loro un senso più ampio, gli eventi contingenti. Un ragazzo di 14 anni, infatti, comprende quanto sia importante e decisivo il senso attribuito all'insieme delle proprie esperienze e ai problemi di cui è protagonista.

Nel Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo acquisisce gli strumenti per gestire la propria irrequietezza emotiva ed intellettuale, spesso determinata dal processo di ricerca e di affermazione della propria identità, riuscendo a comunicarla, senza sentirsi a disagio, ai coetanei e agli adulti più vicini (genitori, il docente *tutor*, gli altri insegnanti). In questo modo riceve aiuto e trova le modalità più adatte per affrontare stati d'animo difficili e per risolvere problemi in autonomia, che è maggiore sicurezza di sé, pensiero personale, fiducia, gioia di vivere, intraprendenza, industriosità, libera e responsabile collaborazione con gli altri. Inoltre, individualmente o con l'aiuto degli altri, cerca soluzioni e alternative razionali ai problemi esistenziali, intellettuali, operativi, morali, estetici, sociali non risolti.

In questi anni, la capacità di comprendere se stessi, di vedersi in relazione con gli altri, soprattutto nella prospettiva di un proprio ruolo definito e integrato nell'universo circostante, aumenta in maniera vistosa. Per progettare il proprio futuro e comprendere le responsabilità cui si va incontro, tuttavia, è necessario che tale capacità non si confronti soltanto con la riflessione sulle esperienze vissute direttamente, ma si estenda anche su quelle altrui, testimoniate da grandi uomini e donne o attraverso l'universalità dei personaggi creati dall'arte (poetica, letteraria, cinematografica, musicale...), che hanno contribuito ad arricchire l'umanità di senso e di valore. E' inoltre importante che egli si faccia carico di compiti significativi e socialmente riconosciuti di servizio alla persona (verso i familiari, gli altri compagni, gli adulti, anziani ecc.) o all'ambiente o alle istituzioni. Grazie all'insieme di queste esperienze formative, alla fine del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo si pone in modo attivo di fronte alla crescente quantità di informazioni e di

sollecitazioni comportamentali esterne, non le subisce ma le decifra, le riconosce, le valuta anche nei messaggi impliciti, negativi e positivi, che le accompagnano.

**b) Relazione con gli altri.** Nel Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo impara ad interagire con i coetanei (è il miglior modo per conoscere e per conoscersi) e con gli adulti (sviluppa un positivo meccanismo di emulazione-contrapposizione che gli consente di distinguere tra modelli positivi e negativi).

Egli afferma la capacità di dare e richiedere riconoscimento per i risultati concreti e socialmente apprezzabili del proprio lavoro; scopre la difficoltà, ma anche la necessità, dell'ascolto delle ragioni altrui, del rispetto, della tolleranza, della cooperazione e della solidarietà, anche quando richiedono sforzo e disciplina interiore; si pone problemi esistenziali, morali, politici, sociali ai quali avverte la necessità di dare risposte personali non semplicemente ricavate dall'opinione comune; impara a comprendere che, se seguire le proprie convinzioni è meglio che ripetere in modo acritico quelle altrui, non sempre ciò è garanzia di essere nel giusto e nel vero. Per questo è chiamato a mantenere sempre aperta la disponibilità alla critica, al dialogo e alla collaborazione per riorientare via via al meglio i propri convincimenti e comportamenti e le proprie scelte.

**c) Orientamento.** A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo, elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. A questo scopo, egli collabora responsabilmente e intenzionalmente con la scuola e con la famiglia nella preparazione del *Portfolio delle competenze* personali; riconosce e interagisce con i singoli individui e con le organizzazioni sociali e territoriali che possono partecipare alla definizione e alla attuazione del proprio progetto di vita; infine, dimostra disponibilità a verificare con costanza l'adeguatezza delle decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale.

### **Strumenti culturali**

Alla fine del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo:

- conosce il proprio corpo e, in maniera elementare, il suo funzionamento; padroneggia le conoscenze e le abilità che, a partire dalle modificazioni dell'organismo, consentono, mediante l'esercizio fisico, l'attività motorio-espressiva, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra, un equilibrato ed armonico sviluppo della propria persona; valuta criticamente le esperienze motorie e sportive vissute in proprio o testimoniate dagli altri, ed impara ad utilizzare le

competenze acquisite per svolgere funzioni di giuria e di arbitraggio in discipline sportive di base; attraverso la pratica sportiva, impara a relazionarsi e a coordinarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite e scoprendo quanto il successo di squadra richieda anche l'impegno e il sacrificio individuale;

- conosce e utilizza, in maniera elementare, tecniche differenziate di lettura silenziosa dei testi e legge correttamente, ad alta voce, testi noti e non noti di semplice dettato; usa un vocabolario attivo e passivo adeguato agli scambi sociali e culturali e capisce messaggi orali e visivi intuendone, almeno in prima approssimazione, gli aspetti impliciti; nell'orale e nello scritto è in grado di produrre testi brevi, ragionevolmente ben costruiti (sia a livello linguistico sia di costruzione progressiva dell'informazione) e adatti alle varie situazioni interattive; ha una idea precisa, della natura e della funzione delle singole parole (analisi grammaticale) e della struttura della frase semplice e complessa (analisi logica);..... ha cominciato a sviluppare il gusto per l'opera d'arte verbale (poesia, narrativa, ecc.), e per la "lucida" espressione del pensiero;

- ha consapevolezza, sia pure in modo introduttivo, delle radici storico-giuridiche, linguistico-letterarie e artistiche che ci legano al mondo classico e giudaico-cristiano, e dell'identità spirituale e materiale dell'Italia e dell'Europa; colloca, in questo contesto, la riflessione sulla dimensione religiosa dell'esperienza umana e l'insegnamento della religione cattolica, impartito secondo gli accordi concordatari e le successive Intese; sa orientarsi nello spazio e nel tempo, operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per comprendere, da un lato, le caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall'altro, le somiglianze e le differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo; sa collocare, in questo quadro, i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale e delle identità regionali e comunali di appartenenza;

- adopera, per esprimersi e comunicare con gli altri, anche codici diversi dalla parola, come la fotografia, il cinema, Internet, il teatro, ecc. Ne comprende quindi il valore, il senso e, in maniera almeno elementare, le tecniche. Così come sa leggere un'opera d'arte e sa collocarla nelle sue fondamentali classificazioni storiche, conosce, legge, comprende e, soprattutto, gusta, sul piano estetico, il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, anche praticandolo attraverso uno strumento oppure attraverso il canto, con la scelta di repertori senza preclusione di generi;

- legge quotidiani e ascolta telegiornali, confrontandosi con le opinioni che esprimono; compila un bollettino postale, legge carte stradali, mappe della città, l'orario ferroviario, le bollette di servizi pubblici ecc.; esegue semplici operazioni aritmetiche mentalmente, per iscritto e con strumenti di calcolo, legge dati rappresentati in vario modo, misura una grandezza, calcola una probabilità, risolve semplici problemi sul calcolo

- di superfici e volumi dei solidi principali; padroneggia concetti fondamentali della matematica e riflette sui principi e sui metodi impiegati; legge la realtà e risolve problemi non soltanto impiegando forme verbali o iconiche, ma anche forme simboliche caratteristiche della matematica (numeri, figure, misure, grafici, ecc.), dando particolare significato alla geometria; per risolvere problemi concreti e significativi, sa organizzare una raccolta dati, ordinarla attraverso criteri, rappresentarla graficamente anche con tecniche informatiche, interpretarla; adopera il linguaggio e i simboli della matematica per indagare con metodo cause di fenomeni problematici in contesti vari, per spiegarli, rappresentarli ed elaborare progetti di risoluzione;

- osserva la realtà, per riconoscerla, anche tramite l'impiego di appositi strumenti tecnici, relazioni tra oggetti o grandezze, regolarità, differenze, invarianze o modificazioni nel tempo e nello spazio; giunge alla descrizione-rappresentazione di fenomeni anche complessi in molteplici modi: disegno, descrizione orale e scritta, simboli, tabelle, digrammi grafici, semplici simulazioni; individua grandezze significative relative ai singoli fenomeni e processi e identifica le unità di misura opportune; effettua misurazioni di grandezze comuni usando correttamente gli strumenti; esplora e comprende gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico; sviluppa atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle proprie esperienze, di interesse per i problemi e l'indagine scientifica; è consapevole che la comprensione dei concetti scientifici necessita di definizioni operative che si possono ottenere soltanto con la ricerca e con esperienze documentate e rinnovate nel tempo; comprende che i concetti e le teorie scientifiche non sono definitive, ma in continuo sviluppo, al fine di cogliere aspetti sempre nuovi, diversi e più complessi della realtà;

- conosce l'universo animale e il mondo vegetale nelle loro molteplici sfaccettature; conosce la geografia fisica della Terra e il significato dei principali fenomeni naturali che la riguardano; ha coscienza dell'immensità del cosmo;

- sa riconoscere semplici sistemi tecnici, individuandone il tipo di funzione e descrivendone le caratteristiche; analizza e rappresenta processi ricorrendo a strumenti tipo grafici, tabelle, mappe ecc. oppure a modelli logici tipo formule, regole, algoritmi, strutture di dati ecc.; segue, comprende e predispone processi e procedure allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia; mette in relazione la tecnologia con i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla; usa strumenti informatici per risolvere problemi attraverso documentazioni, grafici e tabelle comparative, riproduzione e riutilizzo di immagini, scrittura e archiviazione di dati, selezione di siti Internet e uso mirato di motori di ricerca.

### **Convivenza civile - cittadinanza e costituzione**

Alla fine del Primo Ciclo di istruzione, grazie alla maturazione della

propria identità e delle competenze culturali, il ragazzo è consapevole di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile.

In questa prospettiva, affronta, con responsabilità e indipendenza, i problemi quotidiani riguardanti la cura della propria persona in casa, nella scuola e nella più ampia comunità sociale e civile.

Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese, nonché gli elementi essenziali degli ordinamenti comunitari ed internazionali e le loro funzioni.

Riflette sui propri diritti-doveri di cittadino, trasformando la realtà prossima nel banco di prova quotidiano su cui esercitare le proprie modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di un gruppo di persone che condividono le regole comuni del vivere insieme.

A 14 anni, inoltre, il ragazzo conosce le regole e le ragioni per prevenire il disagio che si manifesta sotto forma di disarmonie fisiche, psichiche, intellettuali e relazionali. Nello stesso tempo, si impegna a comportarsi in modo tale da promuovere per sé e per gli altri un benessere fisico strettamente connesso a quello psicologico, morale e sociale.

È consapevole della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute; conosce i rischi connessi a comportamenti disordinati (uso di sostanze "aggiuntive" alla normale alimentazione, uso/abuso di alcool, fumo, droghe o alterazioni fisiologiche dei ritmi sonno-veglia) e cerca responsabilmente di evitarli.

Si comporta, inoltre, a scuola (viaggi di istruzione compresi), per strada, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto, in modo da rispettare gli altri, comprendendo l'importanza di riconoscere codici e regolamenti stabiliti, e fare proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni che essi contengono.

Rispetta, infine, l'ambiente, lo conserva, cerca di migliorarlo, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti, e adotta i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

Dopo aver frequentato la scuola dell'infanzia e il Primo Ciclo di istruzione, grazie anche alle sollecitazioni educative nel frattempo offerte dalla famiglia e dall'ambiente sociale, i ragazzi sono nella condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevoli (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;

- abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;

- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il

diverso grado di complessità che li caratterizza;  
concepire liberamente progetti di vario ordine – dall'esistenziale al tecnico – che li riguardino, e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra

- risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado, perciò, di orientarsi di conseguenza nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con appropriate assunzioni di responsabilità;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, consapevoli tuttavia dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati.

#### **i Docenti condividono i seguenti principi pedagogici di riferimento**

- L'educazione integrale della persona
- L'acquisizione di una immagine del mondo sufficientemente chiara e approfondita
- L'orientamento dell'alunno verso il suo sviluppo e la sua crescita personale e professionale
- L'accompagnamento degli alunni durante la pre-adolescenza attraverso un ascolto attivo e una offerta di strumenti di ricerca , di comprensione, di gestione positiva dei problemi
- L'offerta di un repertorio di possibili significati che motivi e offra un ricchezza di senso alla disponibilità ad apprendere degli studenti.
- L'offerta di esempi di stili di vita positivi e la costante disponibilità degli adulti a leggere i bisogni e i disagi degli alunni intervenendo nei modi più appropriati alla prevenzione e al recupero di svantaggi socio culturali
- L'attenzione alla relazione educativa e all'alunno in quanto persona

#### **Curricolo obbligatorio**

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede l'insegnamento delle seguenti discipline e garantisce, alla fine del percorso triennale, e a livello nazionale, il raggiungimento delle competenze essenziali riferite a:

**Italiano** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- alla conoscenza e all'utilizzo di diverse strategie comunicative verbali e non verbali
- alla capacità di ascolto, di attenzione, di identificazione , selezione e valutazione dei contenuti e di attendibilità delle fonti,
- alla capacità di intervenire, argomentare, ricostruire, descrivere, esplicitare, memorizzare, approfondire, riflettere e dimostrare,
- alla capacità di ricercare, riconoscere scrivere e riscrivere e organizzare testi di diverse tipologie
- alla conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua (grammatica, sintassi, analisi logica) anche nei suoi aspetti storico evolutivi
- al possesso di un lessico ricco e adeguato
- alla conoscenza e alla collocazione spazio-temporale di contenuti significativi e di alcuni autori

**Inglese** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze certificate secondo lo standard europeo e legate:

- alla comprensione e alla produzione della lingua orale e scritta
- alla comprensione e produzione di testi e padronanza di un lessico adeguato
- alla capacità di interagire in brevi conversazioni e di descrivere fatti o persone in modo adeguato
- alla conoscenza ed uso delle principali strutture e funzioni linguistiche
- alla conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della civiltà anglosassone

**2ª Lingua comunitaria (Francese)** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- alla comprensione e alla produzione della lingua orale e scritta
- alla conoscenza ed uso delle strutture e funzioni linguistiche
- alla conoscenza della cultura e della civiltà

**Storia** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- alla conoscenza degli eventi storici e alla capacità di comprendere e distinguere aspetti e relazioni
- alla capacità di stabilire nessi tra fatti storici e contesti geografici

- *alla comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civica e politica anche attraverso la lettura di un quotidiano*

**Geografia** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla descrizione e analisi dell'ambiente fisico e alla sua lettura anche attraverso carte e mappe*
- *alla capacità di orientarsi avvalendosi di rappresentazioni grafiche e conoscenza di segni convenzionali*
- *alla capacità di ricostruire e presentare aspetti significativi di un ambiente o territorio*
- *alla comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche*

**Cittadinanza e Costituzione** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla capacità di riflettere su se stessi valutando risorse e problemi*
- *alla capacità di operare scelte consapevoli sulla base delle proprie attitudini e potenzialità*
- *al rispetto delle regole che sono alla base della vita sociale*
- *alla conoscenza dei principi e fonti regolamentari e normative*
- *alla conoscenza dei principali organismi nazionali e internazionali*
- *alla accettazione e comprensione di stili di vita diversi dal proprio*
- *all'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili nei confronti di sé e del proprio corpo*
- *all'apporto di contributi utili al miglioramento dell'ambiente e del territorio*

**Matematica** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla capacità di operare con numeri, relazioni, concetti geometrici, grandezze, dati e previsioni*
- *alla capacità di individuare, descrivere e costruire relazioni significative*
- *alla capacità di risolvere problemi e calcolare risultati utilizzando le informazioni presenti*

**Scienze** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla capacità di osservazione, di classificazione e di descrizione di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti*
- *alla formulazione di ipotesi e alla loro verifica, anche sperimentale e alla documentazione delle esperienze*

- *alla conoscenza dei concetti fondamentali delle varie discipline (scienze naturali, fisica, geologia, biologia, anatomia,....)*

**Tecnologia** il cui insegnamento include **l'informatica** ed è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla osservazione ed analisi e alla evoluzione della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente*
- *alla progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative e di rappresentazioni grafiche*
- *all'acquisizione di conoscenze tecniche e tecnologiche di base*
- *alle conoscenze di base necessarie per l'utilizzo di un computer e per l'uso di alcuni applicativi per l'elaborazione di dati, testi e immagini*
- *alla padronanza dei primi moduli utili al conseguimento della Patente europea ECDL*

**Musica** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *all'ascolto, alla interpretazione e analisi di brani musicali*
- *alla pratica vocale e strumentale*
- *alla produzione musicale e alla creazione o modifica di semplici brani musicali*
- *alla rielaborazione o arrangiamento personale di brani*

**Arte e immagine** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *alla capacità di osservare e comprendere relazioni tra realtà e diverse forme di raffigurazione*
- *al riconoscimento e all'applicazione di differenti tecniche espressive*
- *alla produzione e rielaborazione di messaggi visivi anche mediante l'uso delle tecnologie*
- *alla lettura e analisi di opere del patrimonio culturale ed artistico*
- *conoscenza di tecniche di recupero o di conservazione dei materiali*

**Scienze motorie e sportive** il cui insegnamento è finalizzato alla acquisizione di adeguate conoscenze, abilità e competenze legate:

- *al corretto utilizzo di strumenti per migliorare l'efficienza fisica;*
- *al possesso di sufficiente resistenza e autocontrollo;*
- *alla applicazione di principi metodologici per mantenere un buon stato di salute e gestire un proprio programma di allenamento*
- *all'applicazione di schemi motori funzionali a una data situazione sportiva e alla impostazione di una tattica di squadra*
- *impostazione di corretti ed equilibrati rapporti interpersonali*
- *assunzione di comportamenti organizzativi e funzionali alla sicurezza all'interno del gruppo e degli ambienti di vita, incluso quello domestico e stradale*
- *partecipazione attiva e collaborativa a giochi e competizioni*

- *all'orientamento nell'ambiente naturale utilizzando schemi e mappe*
- *utilizzo del corpo per esprimere idee e stati d'animo*

### **Religione cattolica**

*Il cui insegnamento si propone di condurre l'alunno a valutare in modo personale le proprie conoscenze in rapporto alla religione cristiana così da poter fare delle scelte critiche nell'ambito della fede attraverso:*

- *la capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi presenti nella religione cristiana e nelle altre religioni ( ecumenismo )*
- *la capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ad altri documenti di importanza storica e magisteriale*
- *la conoscenza, comprensione e utilizzo dei linguaggi specifici nell'ambito religioso.*

### **Comportamento**

*L'attività educativa e di insegnamento di tutti gli insegnanti è inoltre finalizzata alla:*

- *acquisizione di modalità di partecipazione attiva alla vita della classe*
- *alla assunzione di responsabilità connesse all'adempimento dei propri doveri di studio, di corrette e rispettose relazioni interpersonali, di attenzione e di impegno nello svolgimento delle attività didattiche*
- *al corretto utilizzo delle attrezzature e degli ambienti di uso comune.*

### **Monte ore discipline curricolo obbligatorio (990 ore annuali)**

**(29 settimanali + 1 di approfondimento di materie letterarie)**

- <b>Italiano, storia, geografia, cittadinanza e costituzione</b>	<b>9 (TN) 15 (TP)</b>
- <b>Attività approfondimento</b>	<b>1 (TN) 1/2 (TP)</b>
- <b>matematica e scienze</b>	<b>6 (TN) 9 (TP)</b>
- <b>tecnologia e informatica</b>	<b>2</b>
- <b>inglese*</b>	<b>3</b>
- <b>francese*</b>	<b>2</b>
- <b>arte e immagine</b>	<b>2</b>
- <b>scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>
- <b>musica</b>	<b>2</b>
- <b>religione</b>	<b>1</b>

(\*è possibile richiedere all'atto dell'iscrizione che l'intero monte ore settimanale per le lingue straniere (5 ore) sia dedicato interamente alla lingua inglese. L'effettiva istituzione della classe con inglese potenziato è tuttavia subordinata al numero delle richieste e alla autorizzazione dell'USP di (Milano) - Monza.

### **Integrazione alunni con cittadinanza non italiana e/o con difficoltà linguistiche**

Per l'integrazione degli alunni di provenienza da altri paesi viene elaborato dal gruppo di lavoro e dai docenti di classe, un progetto specifico che permette agli alunni, che non hanno padronanza della lingua italiana, di avvicinarsi gradualmente all'apprendimento dei

contenuti disciplinari anche attraverso attività di gioco, di laboratorio espressivo, all'apprendimento della lingua italiana. Il loro inserimento nelle classi tiene conto anche del loro precedente percorso di studi.

### **Integrazione alunni diversamente abili e/o con disturbi specifici dell'apprendimento**

Per l'integrazione degli alunni con certificazione specialistica viene elaborato un progetto educativo individualizzato predisposto dal gruppo di lavoro sull'integrazione scolastica, composto dagli insegnanti specializzati, dai docenti curricolari e dai terapeuti, che si incontrano per programmare il lavoro da svolgere.

In sede di incontro vengono inoltre analizzate tutte le informazioni disponibili per definire le strategie e le metodologie opportune per facilitare il processo di apprendimento.

### **Valutazione degli apprendimenti e del comportamento**

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento fa riferimento alle disposizioni contenute nel decreto legislativo n° 122 del 22.06.2009.

*"Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva ...*

*La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.*

*La valutazione concorre, con la sua finalità, anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo...*

*Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche, e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa".*

*"La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. La valutazione del comportamento degli alunni, ha lo scopo di "... favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti previsti dalle disposizioni in materia di Statuto degli Studenti".*

In sede di Collegio i Docenti definiscono modalità e criteri per assicurare equità e trasparenza della valutazione tramite la definizione di indicatori di livello che fanno da guida alla valutazione dei singoli consigli di interclasse e dei singoli docenti.

Al termine dell'anno conclusivo della scuola secondaria la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno.

La scuola assicura alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza.

### Progetti di Istituto

La scuola propone annualmente agli alunni iniziative e progetti che arricchiscono la proposta educativa e consentono di approfondire aspetti e tematiche trattate anche all'interno di singole discipline.

Si segnalano:

- il progetto accoglienza ( alunni in ingresso)
- il progetto orientamento ( alunni in uscita)
- il progetto camerata strumentale (strumento musicale)
- i corsi di recupero pomeridiani ( italiano, matematica, lingua )
- i corsi di potenziamento ( latino, informatica, lingua inglese)
- il progetto affettività e sessualità ( in collaborazione con l'ASL)
- lo sportello adolescenti ( a Ceriano con il CPP)
- lezioni di pronto soccorso e di educazione alla salute
- lezioni di cinema
- attività sportive
- partecipazione a iniziative artistiche e letterarie

### Ampliamento dell'offerta formativa:

Il D.P.R. 89 del 20.03.09 contenente il **Regolamento di revisione degli ordinamenti delle scuole del primo ciclo** modifica le disposizioni vigenti e introduce nell'organizzazione e nel funzionamento delle istituzioni scolastiche statali misure di riorganizzazione dei tempi e degli orari scolastici.

*"L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di I grado è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie.*

*Nel tempo prolungato il monte ore è determinato mediamente in 36 ore settimanali, elevabili fino a 40, comprensive delle ore destinate agli insegnamenti e alle attività e al tempo dedicato alla mensa. Le classi a «tempo prolungato» sono autorizzate nei limiti della dotazione organica assegnata a ciascuna provincia....Le classi funzionanti a «tempo prolungato» sono ricondotte all'orario normale in mancanza di servizi e strutture idonei a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività in fasce orarie pomeridiane e nella impossibilità di garantire il funzionamento di un corso intero a tempo prolungato".*

### Il Tempo Prolungato (36/40 ore settimanali )

"Le istituzioni scolastiche, al fine di realizzare la personalizzazione del piano di studi, organizzano, nell'ambito del piano dell'offerta formativa, tenendo conto delle prevalenti richieste delle famiglie, attività e insegnamenti,..... per **ulteriori 198 ore annue (6 ore settimanali)**, la cui possibilità di attivazione dipende dalla disponibilità di risorse.

Se richieste, e attuate dalla scuola, le attività di tempo prolungato diventano **vincolanti per il triennio** e obbligano alla frequenza dei  $\frac{3}{4}$  di presenze ai fini della validità dell'anno scolastico necessaria per l'ammissione alla classe successiva.

All'atto dell'iscrizione, compatibilmente con la disponibilità dei posti e dei servizi, i genitori possono, **in alternativa al tempo ordinario di 30 ore**, esprimere la preferenza per uno dei due modelli di tempo prolungato:

1. **36 ore di lezione** (5 matt.+ 3 pom. senza obbligo di mensa).
2. **40 ore di lezione** (5 matt.+ 3 pom. con obbligo di mensa).

### D.P.R. 89 del 20.03.2009

**Tempo ordinario: 30 ore settim** (monte ore annuale 990)

**Tempo prolungato: 36 ore settim** (monte ore annuale 1188)

**Tempo prolungato: 40 ore settim** (monte ore annuale 1320)

### Ore annue per disciplina

Insegnamenti	TN 30 ore	TP 36 /40 ore
Italiano, Storia, geografia, cittadinanza e costituzione	297	<b>495</b>
Approfondimenti mat. letterarie	33	33 / <b>66</b>
Inglese	99 / (165)*	99 / (165)*
Seconda Lingua (francese)	66*	66*
Matematica e Scienze	198	<b>297</b>
Tecnologia e Informatica	66	66
Arte e Immagine	66	66
Musica	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66
Religione	33	33
<b>Totale obbligatorio</b>	<b>990</b>	<b>1188</b>
Attività aggiuntive di TP	/	(198)
Mensa e attività ricreative	/	<b>(99)</b> / max 132

### Organizzazione Tempo scuola:

Il tempo scuola previsto per il curriculum obbligatorio è di 30 ore nelle classi a orario ordinario e di 36/40 ore nel tempo prolungato. La scelta delle famiglie potrà quindi esprimersi per uno dei seguenti modelli :

- **30 ore** settim. (TN) distribuite in 5 mattine (lunedì -venerdì)
- **36 ore** settim. (TP) distribuite in 5 mattine e 3 pomeriggi
- **40 ore** settim. (TP) distribuite in 5 mattine e 3 pomeriggi + M

### Orario settimanale delle lezioni

Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì	
8 - 9		8 - 9		8 - 9		8 - 9		8 - 9	
9 - 10		9 - 10		9 - 10		9 - 10		9 - 10	
10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11		10 - 11	
11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12		11 - 12	
12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13		12 - 13	
13-14 lezioni TN	Pausa mensa TP	13 - 14		13-14 lezioni TN	Pausa mensa TP	13 - 14		13-14 lezioni TN	Pausa mensa TP
14 -15				14-15				14-15	
15 -16				15-16				15-16	
16 -17				16-17		/		16-17	

### Normativa essenziale di riferimento

1. Legge 53/2003 (norme generali sull'istruzione e livelli essenziali in materia di istruzione)
2. decreto legislativo 59/2004 e allegati (norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione)
  - a. allegato C: Indicazioni nazionali per i piani di Studio nella scuola secondaria di primo grado (obiettivi generali del processo formativo e obiettivi specifici di apprendimento,...)
  - b. profilo educativo e culturale dello studente alla fine del I ciclo (14 anni)
3. Competenze chiave di cittadinanza al termine dell'istruzione obbligatoria (allegato 2 alle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18.12.2006)
4. D.P.R. 275/99 ( norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche )
5. D.P.R. 249/98 e d.P.R. 235/07 (Statuto degli Studenti..)
6. l. 169/08 (norme su competenze e valutazione del comportamento)

7. D.P.R. 81 e 89/09 (riorganizzazione rete scolastica e utilizzo risorse umane; revisione assetti ordinari mentali organizzativi e didattici delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione)
8. D.P.R.122/09 (Regolamento di coordinamento norme sulla valutazione degli alunni)

### Qualità del servizio scolastico

Relativamente ai dati acquisiti annualmente in sede di verifica degli esiti di apprendimento e di monitoraggio dei processi di insegnamento e di organizzazione, si rimanda ai documenti pubblicati sul sito web dell'Istituto:

1. statistiche ed esiti degli apprendimenti degli alunni (Invalsi, valutazioni finali)
2. esiti della customer satisfaction
3. riesami della direzione
4. carta dei servizi e regolamento di Istituto
5. documenti allegati ai verbali degli organi collegiali (consiglio, collegio, c.di c.)
6. programmazioni dei consigli di classe

### Segnalazioni e reclami

I Genitori e gli Alunni possono comunicare eventuali disfunzioni o proposte di miglioramento contattando la direzione tramite posta elettronica all'indirizzo: [gabriella.zanetti@iccogiate.it](mailto:gabriella.zanetti@iccogiate.it)